



REPUBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

Domanda di revisione

2600
1075 236
23 SET. 1957

Il sottoscritto Ponti dott Carlo residente a Roma
Via Vasca Navale 58 legale rappresentante della Ditta Ponti Carlo s.p.a.
con sede a Roma domanda, in nome e per conto della Ditta stessa, la revisione
della pellicola intitolata: " Femmina tre volte "

della marca: Carlo Ponti s.p.a., Maxima film nazionalità italiana
dichiarando che la pellicola stessa viene per la prima volta sottoposta alla revisione.

Lunghezza dichiarata metri 2460 accertata metri 2600

Roma, li 20/9/57 p. CARLO PONTI S. P. A.
Il Procuratore

U. Terenzi - Roma, 4 Fontane, 25 - Tel. 461568

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

TITOLI IN TESTA AL FILM: Variety film presenta- femmina tre volte- una produ-
zione Carlo Ponti s.p.a., Maxima film-realizzata da Clemente Fracassi- con
Sylvia Koscina-German Cobos- Alberto Bonucci, Bice Valori, Gianrico Tedeschi
Nino Manfredi, Mario Carotenuto, Gianni Agus, Blanch Monserrat, Furlanetto, Gina
Rovere, Gianni Bonagura, Angelo Aranda, Fernando Sancho, Laura Caprifoglio, Salvo
Libassi, Francesco Mulé, Lamberto Antinori (CSC)-soggetto e sceneggiatura di
Metz e Marchesi- commento musicale di Angelo Francesco Lavagnino, diretto dallo
autore-la canzone "Forever Lonely" (l'attesa) di F. Giordano, é cantata da
Laura Betti-edizioni musicali R.P.D.=Roma-direttore della fotografia Tonino
delli Colli-(AIC)-aiuto regista Lucio Fulci-operatore alla macchina Franco
delli Colli-aiuto architetto Giorgio Giovannini, tecnico del suono Mario Mo-
rigi, ispettore di Produzione Pio Angeletti-montaggio Giuliana Attenni, trucca-
tore Giuseppe Annunziata, segretario di edizione Emilio Miraglia, segretario
di Produzione Umberto Santoni-Ambientazione Andrea Tomassi-architetto Mario
Santovetti-costumista Ugo Pericoli-organizzatore generale Mario Cecchi Gori
(ADC)-Regia di Steno-interni girati negli stabilimenti Ponti de Laurentiis
registrazione Western Electric- negativi Dupont- sviluppo e stampa Istituto
Luce-personaggi e fatti di questo film sono puarmente immaginari.

NAZIONALE

T R A M A La celebre squadra femminile di pallacanestro "le diavole rosse" dopo aver battuto tutte le compagini degli Stati di oltre cortina, viene proclamata campionessa del mondo; la notizia è mal digerita dalle cestiste americane della squadra "angeli bianchi" che, avendo superato tutte le rappresentative del mondo libero, si ritengono le sole detentrici del titolo. Per stabilire la superiorità fra le due squadre viene organizzato un incontro da disputarsi a Roma, terreno neutro.

Le atlete rosse arrivano all'aeroporto di Ciampino accompagnate dalla commissaria più intransigente: Katiuscia Sbolenkov. Ad attendere la comitiva è Andrej Stepikof, addetto all'Ambasciata di Roma. La scena non sfugge al compagno centrale, Vassilli Konciarof, il quale ha l'incarico di sorvegliare che ella.....sorvegli le atlete dasorvegliare. Katiuscia, fedele alle istruzioni ricevute, cerca di impedire alle ragazze di rendersi conto della realtà occidentale; ma costoro, sia pure di sfuggita, osservano tutto. Arrivate all'albergo degli atleti, le ragazze scendono in palestra per un allenamento e là si imbattono in una squadra di base ball, diretta dal Prof Santucci, un intransigente moralista. Liubova, una delle atlete russe, lo scambia per uno dei sognati eroi americani. Il mattino dopo Sonia, la capitana della squadra, lascia le spaventate compagne dicendo loro di avere scelto la libertà, e per sfuggire alle ricerche di Katiuscia, cui Vassilli ha concesso un'ora di tempo per rintracciare la ragazza, si rifugia in una macchina di passaggio. L'uomo al volante, lusingato, si ripromette una galante avventura con la giovane ed avvenente straniera; infatti la conduce in casa sua, ma la ragazza si ribella alle profferte d'amore e spiega tutto al maturo dongiovanni; ora però non può uscire di casa perché Katiuscia è di guardia al portone e questo contrattempo mette nei guai il povero padrone di casa che non saprebbe come spiegare alla moglie la presenza della bella ragazza. Le diavole rosse frattanto, prive di sorveglianza, sciamano per la città in compagnia dei ragazzi di Santucci, e Liubova trascina tutti al cinema dove proiettano un film musicale americano. Solo Tatiana e Fiodorovna resistono al fascino del jazz e si lasciano intrappolare da Nando e dal suo amico Aroldo. Costoro credono ad una facile conquista, ma il giorno dopo, vittime di uno scherzo, si ritrovano sposati sul serio con le due atlete rosse. Sonia frattanto viene prelevata a viva forza dalla abitazione del comm Gasperini, dagli uomini di Katiuscia.

Vassilli e Katiuscia, disperati per la fuga delle ragazze, decidono di mettersi alla loro ricerca, aiutati da Santucci, che vuole evitare lo scandalo. Seguendo le piste delle fuggitive, i primi due capitano in una sala da giuoco, ove vincono una forte somma. Santucci frattanto scova i fuggitivi in un tabarin.

Stepikof recupera le pecorelle smarrite. Le ragazze però, ormai innamorate, minacciano di scioperare. Non scenderanno in campo se non avranno la promessa di essere lasciate libere di seguire gli impulsi del loro cuore. Questa promessa la hanno facilmente da Stepikof che sa quello che promette e come mantenere.

Sospinte dalla forza dell'amore "le diavole rosse" vincono largamente l'incontro. In premio però, invece delle braccia dei loro innamorati, trovano quelle degli uomini di Stepikof che le scaraventano su di un pulman diretto all'aeroporto. Tutto sembra perduto, ma una geniale trovata di Vassilli, anche egli catturato insieme a Katiuscia, risolverà favorevolmente la vicenda. Gli innamorati italiani, recuperate le rispettive ragazze, torneranno verso Roma e questa volta per sempre. Le "diavole rosse" hanno conquistato la libertà e l'amore.

UFFICIO

CONCESSIONI UFFICIALI - ROMA

3280

C

N.

Art.

Il Sig.

Carlo Panti - Maxima Film

ha pagato lire

quattro

sessantasei e cinquecento e due

per

REVISIONE FILM metri

2600

TITOLO

film per tre setto

per lo Stato

L.

per aziende speciali

»

TOTALE

L.

62.524

Adri,

20/9/17

IL PROCURATORE

Perinale il film il giorno 27/9/57 si espone
per favore alla Direzione di Pubblici
a condizione da venga fatto il divieto ai minori
degi anni ved'ci contenenti scene non adatte ai
minori

Ministri/Cultura

o Roberto

FILM NAZIONALE AMMESSO ALLA
PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA
ED AL CONTRIBUTO DEL 16%.

(1° comma dell'art. 11 della legge 31/7/1956 N.° 897)

p. IL DIRETTORE GENERALE

Porto

Vista la quietanza N. 3280 in data 20-9-57 del Ricevitore del
Registro di Roma comprovante l'eseguito pagamento della tassa dovuta in L. 62525 ovvero visto
il vaglia n. dell'Ufficio intestato al Ricevitore del Registro di Roma per paga-
mento della tassa di L.

Esaminata la pellicola:

NULLA OSTA per la rappresentazione a termine dell'art. 14 della legge 16 maggio 1947, n. 379 e del regolamento
annesso al R. D. L. 24 settembre 1923, n. 3287, salvo i diritti di autore ai sensi della vigente legge speciale, ed a condizione
che siano osservate le seguenti prescrizioni:

1. di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le
scene relative, di non aggiungerne altri e di non alternarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2.

Roma, li - 1 OTT. 1957

Il Sottosegretario di Stato

[Signature]



REPUBBLICA ITALIANA-PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI
MINISTRI - Servizi dello Spettacolo

DOMANDA DI REVISIONE

Il sottoscritto Ponti dott. Carlo residente a Roma,
Via della Vasca Navale 58, legale rappresentante della
ditta Ponti Carlo s.p.a. con sede a Roma domanda in
nome e per conto della ditta stessa, la revisione del
la pellicola intitolata " Femmine tre volte " della
marca Carlo Ponti s.p.a.; Maxima film, di nazionalità
italiana, dichiarando che la pellicola stessa viene
per la prima volta sottoposta alla revisione

Lunghezza dichiarata mt. 2460 accertata.....

Roma li 20/9/57

CARLO PONTI S. P. A.
Il Procuratore

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

TITOLI IN TESTA AL FILM: Variety film presenta-Femmi-
na tre volte-una produzione Carlo Ponti s.p.a., Maxi-
ma film-realizzata da Clemente Fracassi-con Sylvia
Koscina-German Cobos-Alberto Bonucci, Bice Valori,
Gianrico Tedeschi, Nino Manfredi, Mario Carotenuto, Gian-
ni Agus, Blanch Monserrat, Furlanetto, Gina Rovere, Gian-
ni Bonagura, Angelo Aranda, Fernando Sancho, Laura Ca-
prafoglio, Salvo Libassi, Francesco Mulé, Lamberto Anti-
nori(CSC)- soggetto e sceneggiatura di Metz e Marche-
si-commento musicale di Angelo Francesco Lavagnino,

- 1 OTT. 1957

diretto dall'autore-la canzone Forever Lonely(la attesa) di F. Giordano, é cantata da Laura Betti-edizioni musicali R.P.D.-Roma-direttore della fotografia Tonino delli Colli-(AIC)-aiuto regista Lucio Fulci-operatore alla macchina Franco delli Colli-aiuto architetto Franco Giovannini, tecnico del suono Mario Morigi, ispettore di Produzione Pio Angeletti-montaggio Giuliana Attenni, truccatore Giuseppe Annunziata, segretario di edizione Emilio Miraglia, segretario di Produzione Umberto Santoni-ambientazione Andrea Tomassi-architetto Mario Santovetti-costumista Ugo Pericoli-organizzatore generale Mario Cecchi Gori (ADC)-regia di Steno-interni girati negli Stabilimenti Ponti de Laurentiis-registrazione Western Electric negativi Dupont-sviluppo e stampa Istituto Luce-personaggi e fatti di questo film sono puramente immaginari

T R A M A la celebre squadra femminile di pallacanestro " le diavole rosse" dopo aver battuto tutte le compagini degli Stati di oltre cortina, viene proclamata campione del mondo; la notizia é mal digerita dalle cestiste americane della squadra "angeli bianchi" che, avendo superato tutte le rappresentative del mondo libero, si ritengono le sole detentrici del titolo, Per stabilire la superiorità fra le due



squadre, viene organizzato un incontro da disputarsi a Roma, terreno neutro.

Le atlete rosse arrivano all'aeroporto di Ciampino accompagnate dalla commissaria più intransigente: Katiuscia Sbolenkof. Ad attendere la comitiva é Andrej Stepicof, addetto all'Ambasciata di Roma. La scena non sfugge al compagno centrale, Vassilli Konciarof, il quale ha l'incarico di sorvegliare che ella..... sorvegli le atlete da.....sorvegliare. Katiuscia, fedele alle istruzioni ricevute, cerca di impedire alle ragazze di rendersi conto della realtà occidentale; ma costorò, sia pure di sfuggita, osservano tutto. Arrivate all'albergo degli atleti, le ragazze scendono in palestra per un allenamento e là si imbattono in una squadra di base ball, diretta dal prof Santucci, un intransigente moralista. Liubova, una delle atlete russe, lo scambia per uno dei sognati eroi americani. Il mattino dopo Sonia, la capitana della squadra, lascia le spaventate compagne dicendo loro di avere scelto lallibertà, e per sfuggire alle ricerche di Katiuscia, cui Vassilli ha concesso un'ora di tempo per rintracciare la ragazza, si rifugia in una macchina di passaggio. L'uomo al volante, lusingato, si ripromette una galante avventura con la giovane ed avvenente straniera; infatti la conduce in casa sua, ma

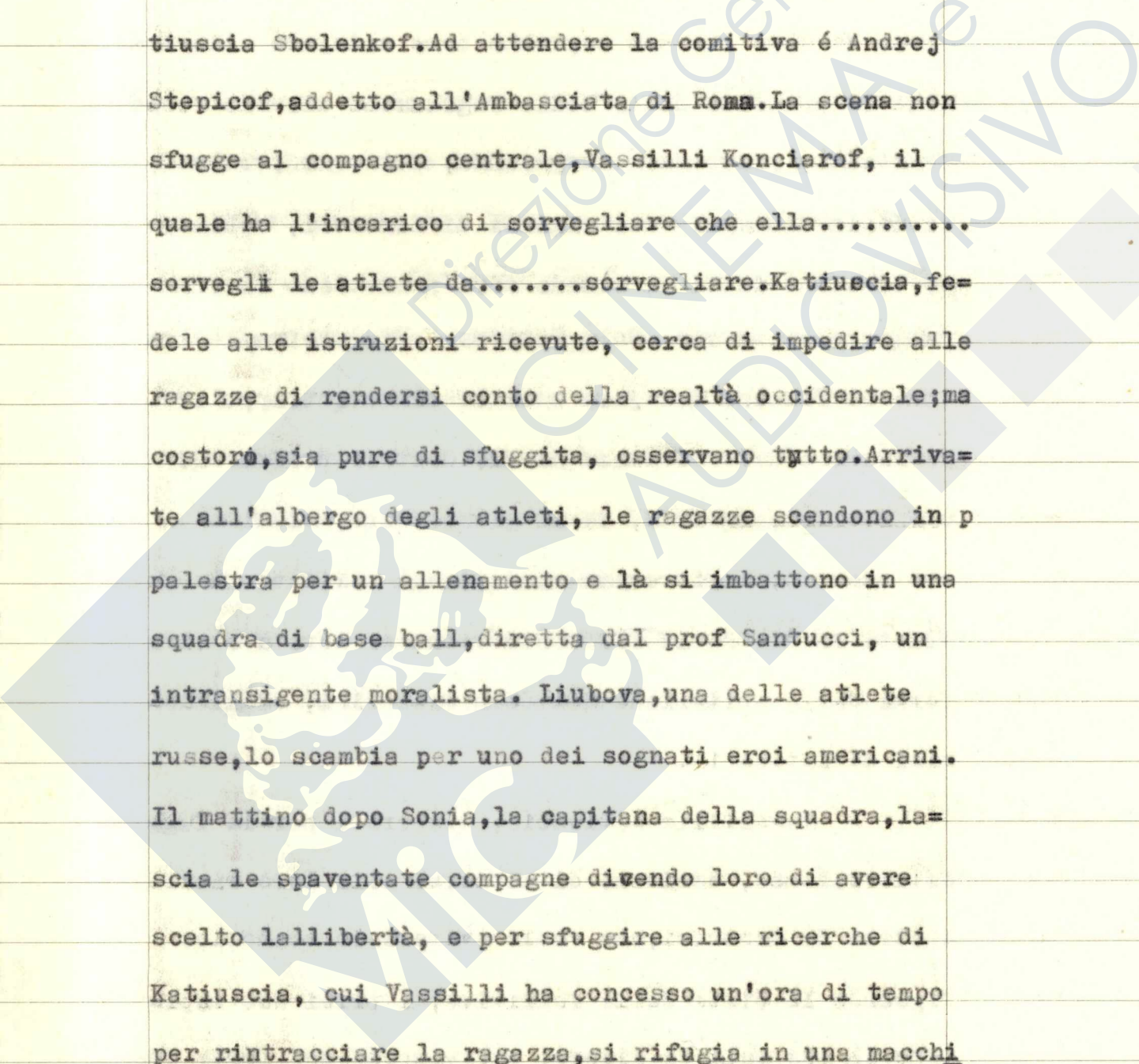
25 23 6



squadre, viene organizzato un incontro da disputarsi a Roma, terreno neutro.

Le atlete rosse arrivano all'aeroporto di Ciampino accompagnate dalla commissaria più intransigente: Katiuscia Sbolenkof. Ad attendere la comitiva é Andrej Stepicof, addetto all'Ambasciata di Roma. La scena non sfugge al compagno centrale, Vassilli Konciarof, il quale ha l'incarico di sorvegliare che ella..... sorvegli le atlete da..... sorvegliare. Katiuscia, fedele alle istruzioni ricevute, cerca di impedire alle ragazze di rendersi conto della realtà occidentale; ma costoro, sia pure di sfuggita, osservano tutto. Arrivate all'albergo degli atleti, le ragazze scendono in palestra per un allenamento e là si imbattono in una squadra di base ball, diretta dal prof Santucci, un intransigente moralista. Liubova, una delle atlete russe, lo scambia per uno dei sognati eroi americani. Il mattino dopo Sonia, la capitana della squadra, lascia le spaventate compagne dicendo loro di avere scelto la libertà, e per sfuggire alle ricerche di Katiuscia, cui Vassilli ha concesso un'ora di tempo per rintracciare la ragazza, si rifugia in una macchina di passaggio. L'uomo al volante, lusingato, si ripromette una galante avventura con la giovane ed avvenente straniera; infatti la conduce in casa sua, ma

25 23 6



la ragazza si ribella alle profferte d'amore e spiega tutto al maturo dongiovanni; ora però non può uscire di casa perché Katiuscia è di guardia al portone e questo contrattempo mette nei guai il povero padrone di casa che non saprebbe come spiegare alla moglie la presenza della bella ragazza. Le diavole rosse frattanto, prive di sorveglianza, sciamano per la città in compagnia dei ragazzi di Santucci, e Liubova trascina tutti al cinema dove proiettano un film musicale americano. Solo Tatiana e Fiodorovna resistono al fascino del jazz e si lasciano intrappolare da Nando e dal suo amico Aroldo. Costoro credono ad una facile conquista, ma il giorno dopo, vittime di uno scherzo, si ritrovano sposati sul serio con le due atlete rosse. Soma frattanto viene prelevata a viva forza dalla abitezione del comm Gasperini, dagli uomini di Katiuscia.

Vassillie Katiuscia, disperati per la fuga delle ragazze, decidono di mettersi alla loro ricerca aiutati da Santucci, che vuole evitare lo scandalo.

Seguendo le piste delle fuggitive, i primi due capitano in una sala da giuoco, ove vincono una forte somma. Santucci frattanto scova i fuggitivi in un tabarin Stepicof recupera le pecorelle smarrite. Le ragazze però, ormai innamorate, minacciano di scioperare. Non

scenderanno in campo se non avranno la promessa di essere lasciate libere di seguire gli impulsi del loro cuore. Questa promessa la hanno facilmente data Stepicof che sa quello che promette e come mantenerlo.

Sospinte dalla forza dell'amore le " diavole rosse " vincono largamente l'incontro. In premio però, invece delle braccia dei loro innamorati, trovano quelle degli uomini di Stepicof che le scaraventano su di un pulman diretto all'aeroporto. Tutto sembra perduto, ma una geniale trovata di Vassilli, anche egli catturato insieme a Katiuscia, risolverà favorevolmente la vicenda. Gli innamorati italiani, recuperate le rispettive ragazze, torneranno verso Roma e questa volta per sempre. Le " diavole rosse " hanno conquistato la libertà e l'amore.



[Handwritten signature]

ON. LE PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

SERVIZI DELLO SPETTACOLO

COMMISSIONE DI SECONDO GRADO DI REVISIONE

R O M A

=====

IL SOTTOSCRITTO TEDESCHI DOTT. LUIGI, QUALE
PROCURATORE DELLA CARLO PONTI S.P.A., VIA DELLA VASCA
NAVALE N.58, PRESENTA RICORSO CONTRO IL PARERE DELLA
COMMISSIONE DI 1° GRADO DI CENSURA, LA QUALE HA GIU-
DICATO IL FILM:

"FEMMINE TRE VOLTE"

"VIETATO AI MINORI DI 16 ANNI"

PERTANTO IL SOTTOSCRITTO CHIEDE CHE LA COMMISSIONE
DI APPELLO VOGLIA ESAMINARE IL FILM, ACCOGLIENDO LA
SUA RICHIESTA DATO CHE NON SI RITIENE CHE LA PELLICO-
LA CONTENGA SCENE O DIALOGHI SCANDALOSI PER LA MORALE
IN GENERE NÈ NIENTE CHE LEDA LA RELIGIONE O LE PUBBLI-
CHE ISTITUZIONI; ALL'OPPOSTO IL FILM INTENDE GARBATA-
MENTE POLEMIZZARE SULLA VITA DI ALCUNI PAESI IN MANIE-
RA SEMPLICE E QUINDI ACCESSIBILE A OGNI GENERE DI
SPETTATORI, DANDO RISALTO AL MIGLIOR LIVELLO DI VITA
CHE IL NOSTRO PAESE OFFRE AI SUOI CITTADINI ED AGLI
EVENTUALI OSPITI.

FIDUCIOSO IN UN FAVOREVOLE ACCOGLIMENTO DEL PRE-
SENTE RICORSO, CON OSSERVANZA.

CARLO PONTI S. P. A.
Il Procuratore

[Handwritten signature]

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Servizio Stampa, Spettacolo e Propr. Letterarie
DIR. SPETTACOLO - DIV. REV. CIN.

3 OTT. 1957

Prot. N.° 661/25236

A/lf

Alla Soc. Carlo Ponti
Via della Vasca Navale, 58

R O M A

25 NOV. 1957

661/25236 Rev. 749

Film "Femmine tre volte".

In relazione alla domanda presentata da codesta Società intesa ad ottenere la revisione da parte della Commissione di revisione cinematografica di II° grado del film "Femmine tre volte", si comunica quanto segue:

"" La Commissione di revisione cinematografica di II° grado, presieduta dal Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, On.le Raffaele Resta, e composta dai membri:

Dott. Beniamino LEONI - Procuratore Generale di Corte di Appello;
Dott. Adolfo MEMMO - Prefetto - in rappresentanza del Ministero dell'Interno;

revisionato il film "Femmine tre volte" esprime parere favorevole alla proiezione in pubblico.""

Roma, 14 novembre 1957

f.to Resta
f.to Leoni
f.to Memmo

In accoglimento al precitato parere nulla osta alla proiezione in pubblico del film "Femmine tre volte".

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

f.to Resta



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO = VIII DIVISIONE =

La Commissione di revisione cinematografica di II° grado presieduta dal Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, On.le Prof. Raffaele Resta, e composta dai membri:

- Dott. Beniamino LEONI
- Dott. Adolfo MEMMO
- Procuratore Generale di Corte di Appello;
- Prefetto - in rappresentanza del Ministero dell'Interno;

revisionato il film "FEMMINE 3 VOLTE" esprime parere favorevole alla proiezione in pubblico.

Roma, 14 novembre 1957

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO = VIII DIVISIONE =

La Commissione di revisione cinematografica di II° grado presieduta dal Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, On.le Prof. Raffaele Resta, è composta dai membri:

- Dott. Beniamino LEONI - Procuratore Generale di Corte di Appello
- Dott. Adolfo MEMMO - Prefetto - in rappresentanza del Ministero dell'Interno;

revisionato il film "FEMMINE 3 VOLTE" esprime parere favorevole alla proiezione in pubblico.

Roma, 14 novembre 1957



ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

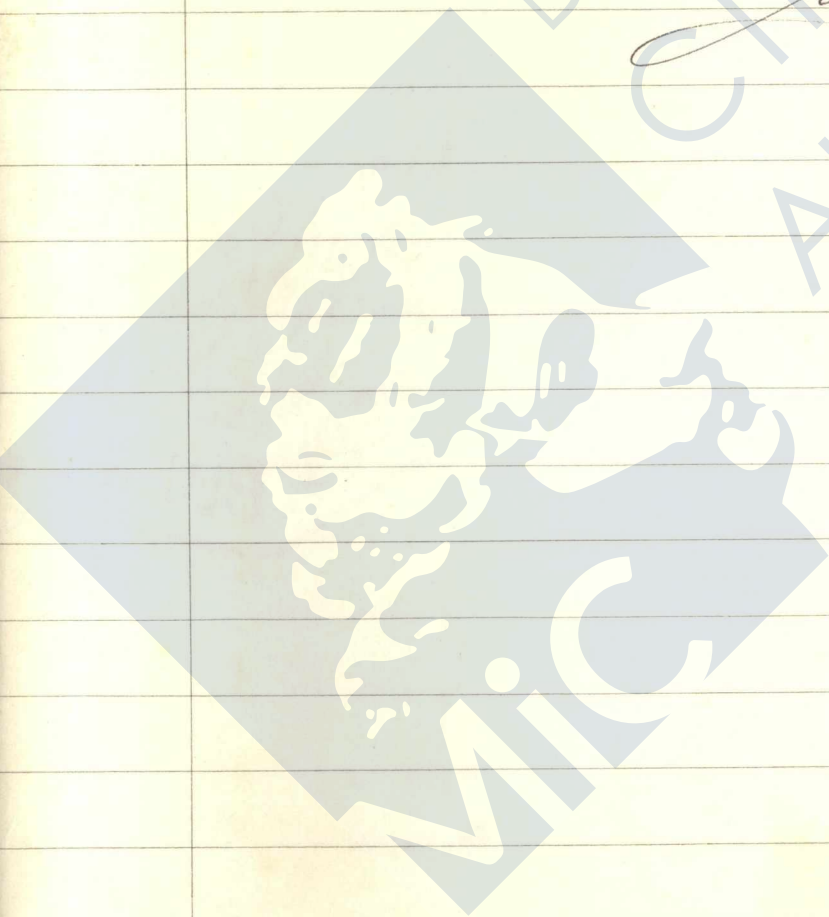
Servizi dello Spettacolo = Roma

Il sottoscritto TEDESCHI dott. Luigi, quale procuratore della ditta Carlo Ponti cinematografica, s.p.a. via della Vasca Navale 58, chiede che gli vengano rilasciati 30 visti censura del film

" FEMMINE TRE VOLTE "

Roma li 10/10/57

30 Visti
1-2-58
iLLh



Direzione Generale
CINEMA
AUDIOVISIVO



REPUBBLICA ITALIANA



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

TITOLO: FEMMINE 3 VOLTE

Metraggio } dichiarato 2460
 } accertato **2600**

Marca: Carlo Ponti s. p. a.
 Maxima Film

Terenzi - 4 Fontane, 25 (10.000 - 9-57)

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

TITOLI IN TESTA AL FILM: Variety film presenta - femmine tre volte - una produzione Carlo Ponti s. p. a., Maxima film - realizzata da Clemente Fracassi - con Sylvia Koscina - German Cobos - Alberto Bonucci, Bice Valori, Gianrico Tedeschi, Nino Manfredi, Mario Carotenuto, Gianni Agus, Blanch Monserrat, Furlanetto, Gina Rovere, Gianni Bonagura, Angelo Aranda, Fernando Sancho, Laura Caprifoglio, Salvo Libassi, Francesco Mulé, Lamberto Antinori (C. S. C.) - soggetto e sceneggiatura di Metz e Marchesi - commento musicale di Angelo Francesco Lavagnino, diretto dall'autore - la canzone "Forever Lonely" (l'attesa) di F. Giordano, è cantata da Laura Betti - edizioni musicali R. P. D. - Roma - direttore della fotografia Tonino delli Colli - (AIC) - aiuto regista Lucio Fulci - operatore alla macchina Franco delli Colli - aiuto architetto Giorgio Giovannini, tecnico del suono Mario Morigi, ispettore di Produzione Pio Angeletti - montaggio Giuliana Attenni, truccatore Giuseppe Annunziata, segretario di edizione Emilio Miraglia, segretario di Produzione Umberto Santoni - Ambientazione Andrea Tomassi - architetto Mario Santovetti - costumista Ugo Pericoli - organizzatore generale Mario Cecchi Gori (ADC) - Regia di Steno - interni girati negli stabilimenti Ponti de Laurentiis - registrazione Western Electric - negativi Dupont - sviluppo e stampa Istituto Luce - personaggi e fatti di questo film sono puramente immaginari.

**FILM NAZIONALE AMMESSO ALLA
 PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA
 ED AL CONTRIBUTO DEL 16%.**

(1° comma dell'art. 11 della legge 31/7/1956 N. 897)

P. IL DIRETTORE GENERALE

ATTI

- 1 OTT. 1957

Si rilascia il presente nulla-osta, quale duplicato del nulla-osta, concesso il a termini dell'art. 14 della Legge 16 maggio 1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 settembre 1923 N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) La Commissione di appello ha revocato il divieto di visione per i minori degli anni 16. =

Roma, li

1 FEB. 1958

*P. G. G.
 (Dr. E. de Comati)*

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

P.to Resta

25238

TRAMA La celebre squadra femminile di pallacanestro "le diavole rosse" dopo aver battuto tutte le compagini degli Stati di oltre cortina, viene proclamata campione del mondo; la notizia è mal digerita dalle cestiste americane della squadra "angeli bianchi" che, avendo superato tutte le rappresentative del mondo libero, si ritengono le sole detentrici del titolo. Per stabilire la superiorità fra le due squadre viene organizzato un incontro da disputarsi a Roma, terreno neutro.

Le atlete rosse arrivano all'aeroporto di Ciampino accompagnate dalla commissaria più intransigente: Katuscia Sbolenkov. Ad attendere la comitiva è Andrej Stepikof, addetto all'Ambasciata di Roma. La scena non sfugge al compagno centrale, Vassilli Konciarof, il quale ha l'incarico di sorvegliare che ella... sorvegli le atlete da... sorvegliare. Katuscia, fedele alle istruzioni ricevute, cerca di impedire alle ragazze di rendersi conto della realtà occidentale; ma costoro, sia pure di sfuggita, osservano tutto. Arrivate all'albergo degli atleti, le ragazze scendono in palestra per un allenamento e là si imbattono in una squadra di base ball, diretta dal Prof. Santucci, un intransigente moralista, Liubova, una delle atlete russe, lo scambia per uno dei sognati eroi americani. Il mattino dopo Sonia, la capitana della squadra, lascia le spaventate compagne dicendo loro di avere scelto la libertà, e per sfuggire alle ricerche di Katuscia, cui Vassilli ha concesso un'ora di tempo per rintracciare la ragazza, si rifugia in una macchina di passaggio. L'uomo al volante, lusingato, si ripromette una galante avventura con la giovane ed avvenente straniera; infatti la conduce in casa sua, ma la ragazza si ribella alle profferte d'amore e spiega tutto al maturo dongiovanni; ora però non può uscire di casa perchè Katuscia è di guardia al portone e questo contrattempo mette nei guai il povero padrone di casa che non saprebbe come spiegare alla moglie la presenza della bella ragazza. Le diavole rosse frattanto, prive di sorveglianza, sciamano per la città in compagnia dei ragazzi di Santucci, e Liubova trascina tutti al cinema dove proiettano un film musicale americano. Solo Tatiana e Fiodorovna resistono al fascino del jazz e si lasciano intrappolare da Nando e dal suo amico Aroldo. Costoro credono ad una facile conquista, ma il giorno dopo, vittime di uno scherzo, si ritrovano sposati sul serio con le due atlete rosse. Sonia frattanto viene prelevata a viva forza dalla abitazione del comm. Gasperini, dagli uomini di Katuscia.

Vassilli e Katuscia, disperati per la fuga delle ragazze, decidono di mettersi alla loro ricerca, aiutati da Santucci, che vuole evitare lo scandalo. Seguendo le piste delle fuggitive, i primi due capitano in una sala da giuoco, ove vincono una forte somma. Santucci frattanto scova i fuggitivi in un tabarin.

Stepikof recupera le pecorelle smarrite. Le ragazze però, ormai innamorate, minacciano di scioperare. Non scenderanno in campo se non avranno la promessa di essere lasciate libere di seguire gli impulsi del loro cuore. Questa promessa la hanno facilmente da Stepikof che sa quello che promette e come mantenere.

Sospinte dalla forza dell'amore "le diavole rosse" vincono largamente l'incontro. In premio però, invece delle braccia dei loro innamorati, trovano quelle degli uomini di Stepikof che le scaraventano su di un pulman diretto all'aeroporto. Tutto sembra perduto, ma una geniale trovata di Vassilli, anche egli catturato insieme a Katuscia, risolverà favorevolmente la vicenda. Gli innamorati italiani, recuperate le rispettive ragazze, torneranno verso Roma e questa volta per sempre. Le "diavole rosse" hanno conquistato la libertà e l'amore.

--oOo--

SPAKKE

- Notizie sportive da oltre cortina.

... La squadra femminile di palla-canestro,
"Le Diavole Rosse" batte le campionesse del-
l'Ukraina.

Le Diavole Rosse vincono in Cina...

... Le "Diavole Rosse" battono la "Synova" di
Mosca.

... La squadra della "Diavole Rosse" proclamata
campione del mondo di VOLTE "tre femminile;

" FEMMINE TRE VOLTE "

ALTRA VOCE

SPAKKE

- Notizie sportive dal mondo libero.

DIALOGHI della squadra femminile
di palla-canestro d'America, protesta, dicendo
che la sua squadra "The white angels" (Gli An-
geli Bianchi) è l'unica squadra campione del
mondo, avendo battute tutte le compagini del
mondo libero.

ALTRA VOCE

SPAKKE

- (con sottile voce flebile in lingua russa)
Il Ministro della Propaganda Sportiva di oltre
cortina pro: --oOo--